



**Ai
Sindacati Autonomi Bancari
F.A.B.I.
LORO SEDI**

**e, p.c. agli
Amministratori e Sindaci
di Fondi Pensione
iscritti alla F.A.B.I.**

PROTOCOLLO: **1954/K/969-MB/ab**

ROMA, LI **18 novembre 2009**

OGGETTO: **PREVIDENZA COMPLEMENTARE: Seminario di aggiornamento**

Nei giorni 8 e 9 ottobre u.s. si è tenuto in Milano un seminario di aggiornamento riservato agli amministratori e sindaci di fondi pensione iscritti alla FABI.

La prima giornata ha visto la presenza di un relatore molto qualificato e con una notevole esperienza nel campo della previdenza complementare: ci riferiamo al Dott. Paolo Pellegrini, ricercatore dell'area normativa ed istituzionale di MEFOP (Sviluppo Mercati Fondi Pensione).

Tre sono stati gli argomenti trattati dal relatore:

- 1) l'adeguamento dei fondi pensione preesistenti;
- 2) la riforma dei limiti agli investimenti;
- 3) la regolamentazione del conflitto di interessi.

Di fronte ad una platea numerosa e professionalmente qualificata, il dott. Pellegrini ha esplicitato, con terminologia facilmente comprensibile ed esempi concreti, i molteplici contenuti degli argomenti oggetto del seminario.

Altra abilità del relatore è stata l'intuizione di coinvolgere tutti gli intervenuti sui vari temi aprendo il confronto con una frequenza significativa, fornendo puntuali e precise risposte ad ogni interrogativo, ottenendo ampi apprezzamenti dai presenti che hanno altresì manifestato l'auspicio che tali iniziative possano ripetersi.

La seconda giornata aveva come tema "la presenza dei rappresentanti della FABI nei Fondi Pensione – Ruolo e prospettive".

Si è tenuta una tavola rotonda durante la quale ciascun rappresentante, oltre ad esplicitare le proprie considerazioni sul ruolo ricoperto nonché le peculiarità del proprio

Fondo Pensione, ha potuto acquisire ascoltando gli altri suoi colleghi nozioni molto importanti su una materia, la previdenza complementare, in continua evoluzione e caratterizzata da molteplici leggi, decreti, circolari COVIP ed altro ancora.

Si sono registrati, in particolare, interventi sui seguenti temi:

- Presenza nei patrimoni dei fondi di asset immobiliari (vantaggi e svantaggi);
- Esistenza ed allestimento delle gestioni multicomparto;
- Attivazione della valorizzazione a quote;
- Gestione diretta nei confronti dei pensionati.

È stata rilevata all'unanimità la necessità di elevare la contribuzione aziendale, come indica il CCNL, senza lasciare spazio a livello aziendale a contribuzioni inferiori alla quota nazionale (attualmente 3%).

Infine, è stato affrontato l'argomento della professionalità/responsabilità di amministratori e sindaci, rilevando come, nell'ambito delle varie realtà, si assista alle più diverse fattispecie.

In alcuni casi tali ruoli, svolti di solito da dipendenti delle aziende bancarie di riferimento, si considerano come attività lavorative svolte a tutti gli effetti. In altre realtà, stante la totale autonomia giuridica dei fondi dalle aziende, l'attività di amministratori e sindaci si considera come attività esterna all'azienda con tutte le conseguenze del caso.

Tutto ciò ha anche implicazioni sulla eventuale responsabilità: alcuni statuti infatti coprono, salvo il caso di dolo o colpa grave, l'operato degli amministratori e sindaci con oneri a carico delle aziende di riferimento, come fosse attività lavorativa; altri statuti non dicono nulla, ponendo il problema di una copertura a livello assicurativo.

Sarebbe auspicabile che a livello contrattuale nazionale tale materia trovasse una sua definizione certa ed uniforme.

IL DIPARTIMENTO PREVIDENZA

LA SEGRETERIA NAZIONALE

